

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 novembre 2016, n. 1772

Comune di Vieste (FG) – Approvazione, con prescrizioni, del Regolamento per l'attività pascoliva del demanio civico comunale sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. Legge 3267/1923. Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 7 del 24.05.2016.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche abitative, arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Servizio, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica Regionale, riferisce:

La Legge 16 giugno 1927, n. 1766 disciplina l'accertamento e la liquidazione generale degli usi civici e di qualsiasi altro diritto di promiscuo godimento delle terre spettanti agli abitanti di un Comune, o di una frazione di un Comune, prevedendo la sistemazione delle terre provenienti dalla suddetta liquidazione e delle altre possedute da Comuni, università, ed altre associazioni agrarie soggette all'esercizio di usi civici.

Con R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 è stato approvato il Regolamento di attuazione della L. n. 1766/1927, con il quale sono stati definiti nel dettaglio gli istituti previsti dalla legge sul riordinamento degli usi civici ed i relativi procedimenti, ed in particolare ai sensi degli artt. 43 e 45 del R.D. n. 332/1928, i Comuni e le Associazioni agrarie sono tenuti alla formazione di Regolamenti disciplinanti l'utilizzo delle terre civiche, in armonia con la normativa di tutela forestale di cui al R.D. n. 3267/1923, nonché tenendo conto degli usi riconosciuti, del numero di utenti e delle utilità ricavabili da pascoli e boschi.

Successivamente le funzioni amministrative in materia di usi civici, già attribuite al Ministero dell'Agricoltura e Foreste ed al Commissariato per la liquidazione degli usi civici, sono state trasferite alle Regioni con il D.P.R. 15 gennaio 1972 n. 11 e il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, in particolare l'approvazione dei Regolamenti sopra indicati, inizialmente di competenza dei Consigli provinciali dell'Economia, poi Camere di Commercio, è stata devoluta alle Regioni con l'art. 66 del D.P.R. n. 616/1977.

La Regione Puglia ha, successivamente, introdotto la propria normativa in materia. In particolare, l'art. 2, comma 4, della L.R. n. 7/1998 disciplina le concessioni a terzi di aree silvo-pastorali di demanio civico.

Con messaggio di posta certificata del 07.01.2016, acquisita al prot. n. 57 dell'08.01.2016, l'Amministrazione comunale di Vieste ha trasmesso alla Sezione Urbanistica regionale la deliberazione di C.C. n. 45 del 22.12.2015, avente ad oggetto *"Adozione Regolamento concessione Fida pascolo nelle terre comunali di demanio civico"*, ai fini della sottoposizione all'approvazione regionale ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 7/1998.

Con messaggio di posta certificata del 13.07.2016, acquisita al prot. n. 5511 del 18.07.2016, il Servizio Gestione Demanio Forestale della Sezione Foreste regionale ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 65 del 13.07.2016 con la quale, ai sensi dell'art. 18 comma 2 del Regolamento regionale n. 5 del 26 febbraio 2015, ha approvato il *"Regolamento per l'attività pascoliva del demanio civico comunale sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. Legge 3267/1923"* del Comune di Vieste adottato con Delibera del Commissario Prefettizio n. 7 del 24.05.2016; tale provvedimento prefettizio ha altresì revocato il precedente *"Regolamento concessione Fida pascolo nelle terre comunali di demanio civico"*, adottato con la sopra citata deliberazione di C.C. n. 45 del 22.12.2015, in ottemperanza alle indicazioni della Sezione Foreste regionale.

Detto Regolamento disciplina l'utilizzo dell'attività pascoliva sul demanio civico del Comune di Vieste.

L'approvazione regionale di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 7/1998, ha ad oggetto esclusivamente i profili di gestione del demanio civico, fermo restando l'obbligo per l'Amministrazione comunale di munirsi di tutte le autorizzazioni preventive necessarie per l'applicazione del Regolamento e di attenersi alla vigente normativa in materia di esercizio del pascolo, nonché alle prescrizioni contenute nella suddetta Determinazione Dirigenziale della Sezione Foreste regionale, n. 65/2016.

Per quanto attiene agli aspetti più propriamente gestionali, il Capo IV del Regolamento elenca le tariffe, i divieti, i casi di revoca, l'attività di controllo, le sanzioni e la destinazione dei proventi della concessione della fida pascolo.

In merito ai contenuti del predetto Capo IV del suddetto Regolamento per l'attività pascoliva del demanio civico comunale sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. Legge 3267/1923, si rendono necessarie

le seguenti precisazioni.

Con riferimento all'importo del canone di concessione dei terreni per l'uso del pascolo, in merito al quale l'art. 12 del predetto Regolamento comunale rinvia ad un successivo atto dell'Amministrazione comunale, si rende necessario assicurare l'osservanza di quanto inderogabilmente prescritto dall'art. 2, comma 4, ultimo periodo della L.R. n. 7/1998, che recita: *"l'entità dei canoni non potrà essere inferiore al tre per cento del valore del bene, ridotto al due per cento per i residenti e per coloro che sono dediti, anche part-time, all'agricoltura"*.

Si rende altresì necessario prescrivere che il Comune trasmetta copia dei provvedimenti di determinazione dei canoni, nonché un riepilogo annuale delle somme incamerate per concessione di terre civiche, alla struttura regionale competente in materia di usi civici, anche ai fini dell'esercizio delle funzioni regionali di cui all'art. 1 della L.R. n. 7/1998.

Vista la Legge 16 giugno 1927, n. 1766;

Visto il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332;

Visto l'art. 2 della Legge Regionale n. 7/1998;

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta Regionale l'approvazione, con le prescrizioni sopra enunciate, del Regolamento comunale per l'attività pascoliva del demanio civico comunale sottoposto a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. Legge 3267/1923 di cui alla deliberazione del Commissario Prefettizio di Vieste n. 7 del 24.05.2016.

L'approvazione regionale di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 43 del R.D. n. 332/1928, attiene esclusivamente agli aspetti attinenti alla gestione del demanio civico e dei relativi proventi, fermo restando l'obbligo di munirsi di tutte le autorizzazioni preventive necessarie per l'applicazione dell'attività pascoliva.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 comma 4° lettera "dr della LR n.7/97, nonché ai sensi dell'art. 15 del Regolamento regionale 3 maggio 2001, n. 5.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LR N.28/2001."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche abitative, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche abitative;

VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche abitative, nella premessa riportata;
- **DI APPROVARE** il *"Regolamento comunale per l'attività pascoliva del demanio civico comunale sottoposto a*

vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. Legge 3267/1923” di cui alla deliberazione del Commissario Prefettizio di Vieste n. 7 del 24.05.2016, in ordine alla gestione del demanio civico e dei relativi proventi;

- **DI PRESCRIVERE** al Comune di Vieste di determinare i canoni di concessione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2, comma 4, della L.R. n. 7/1998, e trasmettere al Servizio Urbanistica regionale copia dei provvedimenti di determinazione dei canoni medesimi, nonché un riepilogo, con cadenza annuale, delle somme incamerate per concessione di terre civiche;
- **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica della copia del presente atto al Sindaco del Comune di Vieste;
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano